

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 185 del 14/03/2016

Proposta: DAL/2016/202 del 14/03/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA IN ECONOMIA, CON LA FORMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO, PER L'ACQUISIZIONE DI UN "SERVIZIO DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI DATI DELLE TRASMISSIONI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI - SESSIONE DI MONITORAGGIO 2016", TRAMITE RDO SUL PORTALE INTERCENT-ER. CIG N. Z7F18E372C.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: PATRIZIA COMI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 14/03/2016

SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI IL RESPONSABILE

Visti:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss. mm. ii.;
- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell’informazione”, ed in particolare l’art. 21 “Sistema di acquisto centralizzato”;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi”;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l’art. 3 (“Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche”) secondo il quale ciascun fornitore dovrà indicare il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara (CIG), gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l’integrale recepimento della direttiva UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell’articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare l’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch’esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato con determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2018”, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamento 2016-2018”, adottata previa intesa con l’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa;

- la Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell’Assemblea legislativa;

- la “Direttiva sulle modalità applicative del ‘Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna”” prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa;

Richiamate:

1) la legge 31 luglio 1997, n. 249 “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo” e, in particolare, l’articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell’autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

2) la delibera dell’Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

3) la delibera dell’Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

4) la legge regionale 31 gennaio 2001 n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, “Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni” e, in particolare, l’articolo 14 (“Funzioni delegate”) che contempla il monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali tra le materie delegabili dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

5) la delibera n. 444/08/CONS con la quale l’Autorità ha approvato il testo dell’Accordo Quadro tra l’Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome;

6) la Convenzione per l’esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna – attualmente in fase di nuova definizione unitamente all’Accordo Quadro e, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettera f), a norma del quale l’Agcom ha delegato, tra l’altro, l’esercizio della funzione di «vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell’emittenza locale secondo le linee guida dettate dall’autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedurali»;

Richiamate, altresì:

- la delibera assembleare n. 47 del 18/11/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2015 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100/2015 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";
- la determinazione del Direttore generale n. 146/2016 riguardante l'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale per gli anni 2016-2017-2018, modificato a seguito della 1^ fase di riorganizzazione della Direzione generale – Assemblea legislativa, nonché l'assegnazione ai dirigenti Responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività per l'anno 2016;
- la deliberazione Corecom n. 5 del 19 febbraio 2016 con la quale il Comitato, al fine di garantire continuità all'esercizio delle funzioni proprie e delegate anche nel perdurare della riorganizzazione della macchina amministrativa assembleare, ha approvato modifiche, aggiornamenti e integrazioni al Programma di Attività per l'anno 2016, già approvato con precedente deliberazione n. 69/2015;

Considerato che, in forza di quanto previsto nel Programma delle attività del Corecom per l'anno 2016 sopra citato, dovrà essere svolta una sessione di monitoraggio effettuata sulle seguenti aree tematiche previste dalle Linee Guida Agcom:

1. pluralismo politico e sociale (Area 1);
2. garanzia dell'utenza e la tutela dei minori (Area 2);
3. obblighi di programmazione (Area 3);
4. pubblicità (Area 4).

Evidenziato che:

- la definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio, su 24 ore e per sette giorni, per un campione pari al 30% delle emittenti televisive locali rilevate in sede di approvazione dell'Accordo Quadro 2008 (nella fattispecie n. 35 emittenti);
- il Comitato, in accordo con gli indirizzi di Agcom, ha definito le linee di indirizzo e i criteri per l'individuazione del campione e del periodo di rilevazione, tenendo conto delle specificità del territorio regionale;
- i suddetti criteri per l'individuazione del campione saranno fissati in una determina dirigenziale;

Sottolineato che l'esercizio dell'attività in oggetto richiede la presenza di specifiche professionalità che non sono, al momento, assegnate alla struttura e che è pertanto necessario individuare soggetti esterni a cui poter affidare lo svolgimento del servizio;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dall'art. 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da

Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Richiamati:

- l'articolo 57 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss. mm. ii., a norma del quale:

- ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;
- gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;
- la stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 2 del d. l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;

- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, nel caso specifico:

- l'art. 55 "Scelta del contraente", comma 1 lett. c) che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 comma 450 della citata legge n. 296/2006, stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010; la lett. d) del medesimo comma che prevede la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, in base alle disposizioni vigenti, solo qualora non sussistano le condizioni per attivare le procedure di cui allo stesso art. 55, lett. a), b), c);
- l'art. 70 comma 3, che consente l'affidamento di beni e servizi mediante procedura in economia qualora l'importo del singolo contratto, al netto di IVA, sia inferiore alla soglia comunitaria e qualora i beni e servizi da affidare rientrino nella tabella di cui al medesimo comma;

- l'articolo 11, comma 2, del succitato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii., secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- gli articoli 83 e 84 del Codice dei Contratti pubblici dai quali risulta che:

- a) gli atti di gara elencano i criteri di valutazione e precisano la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- b) la *lex specialis* prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub-criteri e i sub-presi o i sub-punteggi;
- c) la valutazione delle offerte è demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione del Codice;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii., le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Considerato che:

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 24.590,00 IVA esclusa, ed è quindi inferiore alla soglia di rilevo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);
- il servizio in questione rientra nelle tipologie di cui all'art. 70 comma 3 del sopra citato Regolamento interno;
- ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, più sopra richiamato, "avvalendosi del mercato elettronico le stazioni appaltanti possono effettuare acquisiti di beni e servizi sotto soglia:
 - a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II";

Verificato che sono disponibili sul Mercato elettronico di Intercent-ER – al codice standard prodotto 73300000-5 "Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo", servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione;

Ritenuto pertanto di attivare, ai sensi dell'art. 335 del d.p.r. 207/2010 e delle disposizioni regolamentari sopra richiamate, una procedura di affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, di cui agli artt. 125, commi 4 e 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché 72 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità per l'acquisizione del "Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali - sessione di monitoraggio 2016", attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sul Mercato elettronico di Intercent-ER – al codice standard prodotto 73300000-5 "Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo";

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo dell'art. 65 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163/2006, per quanto compatibile;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

Considerato che:

- la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto:

- Condizioni particolari di RDO (Allegato n. 1), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
- Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 2) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale – ivi compreso il “Patto d'integrità in materia di contratti pubblici”;
- Capitolato tecnico (Allegato n. 3), che descrive nel dettaglio il servizio richiesto;

- a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze);

Evidenziato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z7F18E372C;
- per i fornitori partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

- ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss. mm. ii., con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del medesimo decreto legislativo n. 163/2006 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dal Capitolato tecnico, dalle Condizioni particolari di RDO e dalle Condizioni particolari di Contratto allegata alla RDO stessa;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018;

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 163/2006 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il medesimo Dirigente, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione sul Capitolo 10407 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom" - del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità
 - cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi";
 - cod. V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate:

- a) di espletare ai sensi dell'art. 335 del d.p.r. 207/2010 e dell'art. 55 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità, una procedura per l'affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, di cui all'art. 125, commi 4 e 11 del

decreto legislativo n. 163/2006 e all'art. 72 del Regolamento sopra citato, del "Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali - sessione di monitoraggio 2016", tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sul Mercato elettronico di Intercent-ER – al codice standard prodotto 73300000-5 "Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo", per l'importo presunto di Euro 24.590,00 (IVA esclusa), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato e parte integrante della presente determinazione:

- Condizioni particolari di RDO (Allegato n. 1), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
- Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 2) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale - ivi compreso il "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici";
- Capitolato tecnico (Allegato n. 3), che descrive nel dettaglio il servizio richiesto;

dando atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

nonché le seguenti condizioni:

- criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa;
- importo presunto assunto a base di gara pari ad Euro 24.590,00 (IVA esclusa);
- non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

c) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del medesimo decreto legislativo n. 163/2006 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dal Capitolato tecnico, dalle Condizioni particolari di RDO e dalle Condizioni particolari di Contratto allegare alla RDO stessa;

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 163/2006 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il medesimo Dirigente, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;

d) di dare, altresì, atto che:

- la spesa complessiva di Euro 29.999,80, corrispondente all'importo assunto a base di gara (Euro 24.590,00), aumentato dell'IVA (Euro 5.409,80), trova copertura finanziaria nei seguenti termini:

Euro 29.999,80 sul Capitolo 10407 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom" – del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità

-cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi";

-cod. V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.";

- ad avvenuta aggiudicazione della gara la sottoscritta Responsabile provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013", nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

Allegato n. 1

**Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali
- sessione di monitoraggio 2016**

**ACQUISIZIONE IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO TRAMITE RDO INTERCENT-ER
N. _____ CODICE STANDARD PRODOTTO 73300000-5 “PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI RICERCA E SVILUPPO”**

CIG: Z7F18E372C

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

1 PREMESSA

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna - Servizio Diritti dei cittadini - Corecom, intende acquisire il "Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali - sessione di monitoraggio 2016", mediante procedura in economia – cottimo fiduciario avviata tramite RDO, secondo la procedura e alle condizioni riportate nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto", nel "Capitolato tecnico" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito "intercenter.regione.emilia-romagna.it" - "Guida all'aggiudicazione delle richieste di offerta (RDO) all'offerta economicamente più vantaggiosa" rispetto alla cifra massima stabilita di Euro 24.590,00 IVA esclusa.

2 OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto il servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali - sessione di monitoraggio 2016, così come definito nel dettaglio dal presente documento, dal documento "Condizioni particolari di contratto" e dal "Capitolato tecnico" che qui si intendono integralmente richiamati.

3 IMPORTO MASSIMO PREVISTO E VARIANTI

L'importo massimo previsto per il servizio in oggetto, così come definito nel dettaglio dal presente documento, dal documento "Condizioni particolari di contratto" e dal "Capitolato tecnico", è di Euro 24.590,00 IVA esclusa.

L'importo costituisce la base di gara ed è soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Trattandosi di una fornitura di beni e servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza è pari a Euro 0,00 (zero).

Eventuali variazioni al contratto potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 311 del d.p.r. n. 207/2010.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto i soggetti elencati dall'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecnica e professionale indicati nel presente documento, nelle "Condizioni particolari di contratto" e nel "Capitolato tecnico".

5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le Imprese invitate che intendono partecipare dovranno presentare i seguenti documenti:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 – 47 del d.p.r. n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, riportante Ragione sociale e indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata, e attestante:

- a) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel "Capitolato tecnico";
- b) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;
- c) gli estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta;
- d) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d. lgs. n. 163/2006, comma 1, lettere da a) ad m-quater);
- e) l'insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell'acquisizione del DURC) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. _____ sede di _____

Iscrizione INAIL codice ditta n. _____ sede di _____

PAT n. _____

N. dipendenti _____;

C.C.N.L.

applicato _____;

g) che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79 del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm., si elegge domicilio in:

(Città e CAP) _____ Via _____, n. _____,

tel. _____,

fax _____;

e-mail _____;

casella di posta elettronica certificata _____;

nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica)

_____;

h) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, le comunicazioni di cui al medesimo art. 79 saranno effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax (se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato) al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati al precedente punto. A tal fine dichiara:

di accettare il ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 79, d. lgs. n. 163/2006 e s. m. esclusivamente al numero di fax indicato al precedente punto;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

di non accettare il ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 79, d. lgs. n. 163/2006 e s. m. esclusivamente al numero di fax indicato al precedente punto. In questo caso le comunicazioni di cui all'art. 79, d. lgs. n. 163/2006 s.m. saranno inviate alternativamente a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo posta o notificazione. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione sarà data contestualmente notizia al numero di fax o di posta elettronica anche non certificata indicati al precedente punto;

i) l'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni;

j) di rispettare, e di far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, nell'esecuzione del contratto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

k) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Ditta _____ (inserire la ragione sociale e la sede legale), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

l) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della l. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità¹ entro il secondo grado con la Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

di trovarsi in relazione di: (barrare la casella di interesse)

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

Il grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie;

fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con la Dirigente Patrizia Comi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

m) riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta

- che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di _____;

oppure

- che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 in quanto (*precisare le ragioni di non assoggettabilità*) _____.

Tali dichiarazioni devono essere presentate e sottoscritte, in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

2) Documenti "Condizioni particolari di contratto" completo del relativo Allegato 1 parte integrante "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici" e "Capitolato tecnico" predisposti dall'Amministrazione ed allegati alla presente RDO, firmati digitalmente dal

¹ L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)



legale rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste. rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste. In caso di RTI già costituito, i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della mandataria; in caso di RTI costituendo i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

Si precisa che, per quanto riguarda in particolare il “Patto d’integrità in materia di contratti pubblici” Allegato 1 parte integrante del documento “Condizioni particolari di contratto”, l’espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento e che la sua mancata sottoscrizione comporta la non ammissione alla procedura; inoltre, dopo l’ammissione, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dallo stesso può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) l’esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la revoca dell’aggiudicazione;
- c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l’escussione della cauzione definitiva.

In relazione dell’importo a base di gara, le imprese partecipanti non sono tenute a versare a favore dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2012” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6.2.2012.

B – OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica dovrà consistere nella seguente documentazione, redatta tenendo conto delle specifiche dei servizi e delle condizioni di esecuzione descritte nel documento “Condizioni particolari di contratto” e nel “Capitolato tecnico”.

L’offerta tecnica dovrà consistere nella seguente documentazione, redatta tenendo conto delle specifiche dei servizi e delle condizioni di esecuzione descritte nel capitolato speciale:

- una relazione tecnica con l’esplicitazione dei seguenti elementi oggetto di valutazione in base ai criteri esplicitati al successivo paragrafo 7 riguardanti:
- la descrizione del servizio offerto con particolare attenzione alla metodologia proposta ed alle soluzioni tecnico-organizzative che si intendono proporre;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- il dettaglio di come si intende impostare l'attività di monitoraggio con le specifiche delle fasi procedurali, ivi comprese quelle di validazione e di controllo, i fac-simile delle schede di rilevazione per le varie aree e delle tabelle riassuntive dell'attività settimanale svolta;
- la rendicontazione della tempistica e delle modalità di esecuzione del servizio, anche mediante diagrammi di Gantt, con particolare riferimento ad un'eventuale contrazione del termine di consegna lavoro rispetto a quello specificato nel presente bando;
- l'indicazione di eventuali certificazioni di qualità;
- la descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro con particolare riferimento ai ruoli ed ai compiti assegnati ed alle singole esperienze professionali e curriculari;
- il resoconto approfondito delle precedenti attività svolte nello specifico settore del monitoraggio.

La relazione tecnica va presentata suddivisa in base agli elementi di base componenti gli elementi di valutazione sopra citati.

C – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, dovrà riportare il prezzo unitario offerto per i servizi di cui all'oggetto come descritti nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel "Capitolato tecnico" e non potrà comunque superare l'importo stimato di complessivi Euro 24.590,00 IVA esclusa.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione dei servizi alle condizioni previste nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel "Capitolato tecnico".

6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del d. lgs. n. 163/2006, sono considerate irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive, le certificazioni, relative ai requisiti indispensabili, elencate nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui all'art. 5, LETTERA A - lettere a) e b) delle presenti "Condizioni particolari di RDO", nonché quelle relative alle dichiarazioni di cui all'art. 38, primo comma, lettere d), e), f), m), m-bis) e m-ter) del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle citate dichiarazioni



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria pari ad Euro 189,34 - corrispondente al 0,77% del valore massimo della presente procedura.

In tal caso la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che devono renderle. Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente è escluso dalla procedura.

2. La sanzione di cui al comma 1 si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile.

3. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria prevista dal successivo art. 13.

4. Le altre dichiarazioni richieste di cui alle restanti lettere dell'art. 38 del Codice dei Contratti, sono considerate dichiarazioni non indispensabili solo in relazione all'applicazione della sanzione.

5. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché offerte condizionate, nonché, infine, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto all'importo a base di gara quantificato in Euro 24.590,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'Amministrazione e la contabilità e dell'art. 83 del d. lgs. n. 163/2006 per quanto compatibile.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo stabilito in Euro 24.590,00 IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

L'Amministrazione procederà all'affidamento dei servizi attribuendo massimo punti 100 agli elementi di valutazione e relativa parametrizzazione di seguito precisati:

Pt rappresenta il punteggio totale il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 100, e risulta dalla somma dei seguenti punteggi parziali:

- P1 rappresenta il punteggio relativo alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della attività, il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 45;
- P2 rappresenta il punteggio relativo alla qualità e capacità tecnica del gruppo di lavoro, il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 15;
- P3 rappresenta il punteggio relativo al prezzo totale offerto, il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 40.

P1

Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della attività di monitoraggio oggetto dell'offerta, per un punteggio massimo attribuibile pari a 45 (quarantacinque) punti, sarà dato dalla somma dei valori degli elementi di base di seguito elencati:

- fino a un massimo di 17 (diciassette) punti attribuibili alla qualità dell'approccio metodologico e tecnico di svolgimento delle attività di monitoraggio (modalità tecniche, soluzioni organizzative, garanzia della qualità nell'esecuzione dell'appalto);
- fino a un massimo di 15 (quindici) punti attribuibili alle modalità tecnico-organizzative relative alla attività di monitoraggio, avuto specifico riguardo alle procedure organizzative e di lavoro adottate e alla previsione delle diverse fasi dell'attività ivi compreso il controllo di qualità e le procedure di controllo e validazione dei dati; per comprovare la presenza di dette qualità oggettive i candidati possono presentare un esempio di scheda di valutazione e di tabelle riassuntive che intenderebbero impiegare per eseguire il monitoraggio, nelle varie aree oggetto del capitolato;
- fino a un massimo di punti 10 (dieci) attribuibili alle modalità di esecuzione e alla tempistica dell'attività;
- fino a un massimo di 3 (tre) punti attribuibili alla certificazione ISO 9001/2000 del sistema di qualità aziendale della società o altre eventuali certificazioni di qualità.

P2

Qualità e capacità tecnica del gruppo di lavoro. Il punteggio, relativo alle caratteristiche del gruppo di lavoro direttamente impegnato nell'ambito dell'organigramma aziendale nello svolgimento dell'attività di monitoraggio, per un punteggio massimo attribuibile



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

pari a 15 (quindici) punti, sarà dato dalla somma dei valori degli elementi di base di seguito indicati:

- fino a un massimo di 7 (sette) punti attribuibili alla organizzazione del gruppo di lavoro, con specifico riferimento alle funzioni e ai compiti assegnati a ciascuno dei componenti;
- fino a un massimo di 4 (quattro) punti attribuibili alla professionalità, alla esperienza maturata da ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro ed ai titoli di studio conseguiti, come risultante dal curriculum vitae degli stessi componenti;
- fino ad un massimo di 4 (quattro) punti attribuibili alle precedenti attività svolte nello specifico settore del monitoraggio che comprovino un'esperienza, da parte della società, in grado di incidere sulle modalità di esecuzione del servizio.

Il Concorrente che consegnerà un punteggio complessivo per l'offerta tecnica (PT) inferiore a punti 31,50 non sarà ammesso alle successive fasi di gara.

Offerta economica

il punteggio relativo all'offerta economica (PEi) è di un massimo di 55 punti e verrà assegnato con la seguente formula:

$$PE_i = (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = PE_{\text{max}} * X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$PE_i = (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) = PE_{\text{max}} * \{X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}]\}$$

Dove:

PE_{max} = punteggio economico massimo attribuibile

X = 0,90

A_i = ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) del concorrente "iesimo"

A_{max} = ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) del concorrente che ha formulato la migliore offerta (valore complessivo minore) tra quelle ricevute.

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi dei concorrenti.

8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITA' DELLE STESSE

I fornitori interessati a partecipare dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre le ore ____ del giorno _____.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

9 STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Impresa affidataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010.

Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto" completo del relativo Allegato 1 parte integrante "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", nel "Capitolato tecnico", e nel rispetto del termine di cui all'art. 11, comma 10 del d. lgs. n. 163/2006.

10 ALTRE INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, competente per la materia oggetto del contratto.

Comunicazioni



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal sistema di E-Procurement della P.A, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5, del d.lgs. 163/2006, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi degli art. 38, comma 2 bis e 46 , comma 1 ter del medesimo decreto legislativo.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

11 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma Intercent-ER, fino alla consegna della Relazione conclusiva descritta nel "Capitolato tecnico", che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2016 o, in caso di offerta migliorativa, entro il minor tempo proposto dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica, così come specificato al precedente articolo 7 (P1).

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

12 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 12 del d. lgs. n. 163/2006, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere in possesso di almeno un'abilitazione utile alla partecipazione al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

13 CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia delle disposizioni contenute dal precedente art. 6, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di Euro 491,80, pari al 2% del prezzo base indicato nelle presenti "Condizioni particolari di RDO".

La cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende di Credito autorizzate a titolo di pegno a favore di Regione Emilia-Romagna, Assemblea legislativa e precisamente:

- la cauzione (in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato) deve essere costituita presso il conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con IBAN IT46 V 02008 02435 000003010362 – Unicredit Spa - Filiale di Via Ugo Bassi, 1 – 40121 Bologna, specificando in causale "cauzione provvisoria RDO n. _____";
- in caso di costituzione di fideiussione (bancaria o assicurativa), copia del documento rilasciato dall'Istituto dovrà essere allegata, in sede di offerta, mediante scannerizzazione del medesimo documento.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria dal parte della stazione appaltante che aggiudica il contratto al concorrente che segue in graduatoria.

Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 75, co. 7, d. lgs. n. 163/06 e ss. mm. ii. in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità; tale requisito dovrà essere segnalato in sede di offerta dall'Impresa e dovrà essere documentato nei modi previsti dalle norme vigenti.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

14 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1999, n. 241 e ss. mm. ii..

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;
- l'elenco delle imprese da invitare;
- l'elenco delle imprese che sono state inviate;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p..

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 79, comma 5 quater, del d.lgs. 163/2006.

ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO:

- informativa privacy.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Allegato: informativa privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna. Per quanto riguarda le attività di competenza del Servizio Diritti dei Cittadini, la Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio, dott.ssa Patrizia Comi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Allegato n. 2

**Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali
- sessione di monitoraggio 2016**

**ACQUISIZIONE IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO TRAMITE RDO INTERCENT-ER
N. _____ CODICE STANDARD PRODOTTO 73300000-5 “PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI RICERCA E SVILUPPO”**

CIG: Z7F18E372C

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione Appaltante, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla dirigente dott.ssa Patrizia Comi, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto Servizio Diritti dei Cittadini, autorizzata ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ____ del __/__/____;

Fornitore, nel prosieguo denominato anche Impresa: uno dei soggetti di cui all'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006 abilitato quale operatore economico per il Mercato Elettronico, invitato a partecipare alla RDO INTERCENT-ER n. _____.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto il "Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali - sessione di monitoraggio 2016", così come definito nel dettaglio dal presente documento, dal documento "Condizioni particolari di RDO" e dal "Capitolato tecnico" che qui si intendono integralmente richiamati.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER, fino alla consegna della Relazione conclusiva descritta nel "Capitolato tecnico", che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2016 o, in caso di offerta migliorativa, entro il minor tempo proposto dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica, così come specificato all'articolo 7 delle Condizioni particolari di RDO.

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

4. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Impresa, che agirà in qualità di imprenditore, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Impresa si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;

- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Impresa si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 - comma 2, del d.p.r. n. 207/2010, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, si applica l'art. 6 comma 8 del d.p.r. n. 207/2010.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rinvio alle disposizioni recate dal Titolo II – Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva - del d.p.r. n. 207/2010.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

5. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Restano a carico dell'Impresa e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi - a mero titolo esemplificativo e non esaustivo - gli oneri relativi alle eventuali spese di trasferta del personale addetto alle esecuzioni delle prestazioni, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Impresa garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto e nel capitolato tecnico.

Qualora l'Impresa debba provvedere a variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, anche per cause di forza maggiore, è tenuta a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Amministrazione, unendo alla comunicazione il curriculum della figura proposta per la sostituzione.

L'Impresa garantisce e manleva il Servizio Diritti dei Cittadini da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

6. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le attività oggetto del presente contratto è fissato in Euro _____ comprensivo di IVA al 22%.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in due soluzioni dietro ricevimento di regolare fatture posticipate emesse dall'Impresa. Nello specifico, il 65% del prezzo offerto in fase di gara sarà corrisposto successivamente alla consegna del "Report conclusivo della III sessione di monitoraggio", mentre il restante 35% sarà riconosciuto successivamente alla consegna della Relazione conclusiva così come descritta nel documento "Capitolato tecnico".

Inoltre l'Impresa potrà emettere le fatture solo dopo il ricevimento delle attestazioni di conformità del servizio reso che saranno rilasciate - previa verifica della regolare esecuzione del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

30 giorni dal ricevimento delle suddette relazioni e inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Impresa stessa.

Le fatture dovranno riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto e il riferimento al contratto stesso.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.p.r. n. 207/2010, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 325 del d.p.r. n. 207/2010, ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: **1RIBC5**.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PP.AA. devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, se previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato all'Impresa, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'Iva direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad Euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del d.p.r. n. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione citato.

7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii., l'Impresa si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti "Condizioni particolari di contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

8. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, disciplinate all'art. 116 del d. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Impresa può cedere i crediti derivanti dal contratto alle condizioni e nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 117 del d. lgs. n. 163/2006.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Impresa di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Impresa, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Impresa mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Impresa medesima riportando il CIG dalla stessa comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Impresa degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

9. SUBAPPALTO

L'Impresa affidataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 del d. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Impresa non si sia avvalsa in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Impresa concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Impresa aggiudicataria, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d. lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.);
- l'Impresa fornitrice deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Impresa ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Impresa è obbligata a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Impresa.

10. PENALI

L'Impresa affidataria è tenuta ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nel "Capitolato tecnico".

Il Servizio Diritti dei Cittadini, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile unico del procedimento. L'affidatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potrà essere applicata la penale sopra indicata.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento della penale di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

11. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa al momento della sottoscrizione del contratto presenta una cauzione definitiva in favore



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per altre inadempienze, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 75, co. 7, d. lgs. n. 163/06 e ss. mm. ii. in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di inadempimento dell'Impresa anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto medesimo e che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 giorni, che verrà assegnato a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione, e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Impresa per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di risoluzione, l'Impresa ha diritto unicamente alla restituzione dei beni difformi consegnati.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Impresa di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito con inosservanza delle forme, modalità e adempimenti previsti, rispettivamente, all'art. 116 e art. 117 del d. lgs. n. 163/2006;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 118 del d. lgs. 163/2006 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di accertata violazione del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", sottoscritto all'atto di presentazione dell'offerta;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Impresa aggiudicataria, sia negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, d.p.r. n. 207/2010.

14. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Impresa con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC). Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Impresa un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059
 email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it
 PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
 WEB www.assemblea.emr.it/corecom

scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa;

- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review - 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

15. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI

1. L'Impresa affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d. lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 29 del 7 marzo 2012, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

- rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali finalizzate alla sessione di monitoraggio 2016 in materia di:

1. pluralismo politico e sociale (Area 1);
2. garanzia dell'utenza e la tutela dei minori (Area 2);
3. obblighi di programmazione (Area 3);
4. pubblicità (Area 4).

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito dello stesso incarico per iscritto.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d. lgs. n. 196/2003 e nell'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1>

16. RISERVATEZZA

Fermo restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal d. lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa, che verranno a conoscenza dell'Impresa in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'Impresa si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

L'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

17. PATTO DI INTEGRITA'

All'atto di presentazione dell'offerta, congiuntamente alla sottoscrizione delle presenti Condizioni particolari di Contratto, la Ditta ha firmato digitalmente - per visione e accettazione - il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna" e si impegna a rispettarne i contenuti e le prescrizioni.

18. PROPRIETA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Tutto il materiale originale elaborato dall'Impresa sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'Impresa affidataria. Restano



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

19. BREVETTI E DIRITTO D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Impresa affidataria fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. L'affidatario assume l'obbligo di tenere indenne l'Assemblea legislativa da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

20. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'IMPRESA

L'Impresa è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

21. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Impresa.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

22. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le parti concordano, per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

24. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Impresa aggiudicataria attesta inoltre di essere edotta delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

25. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- a. dal “Capitolato tecnico”;
- b. dalle “Condizioni particolari di RDO”;
- c. dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- d. dalle disposizioni di cui al d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii. e dalle disposizioni di cui al d.p.r. 10 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. ii.;
- e. dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- f. dal vigente Regolamento interno dell’Assemblea legislativa per l’amministrazione e la contabilità;
- g. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

**PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:
 - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059
email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it
PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;
- g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della legge n. 190/2012;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059
email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it
PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del d.p.r. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.
4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la revoca dell'aggiudicazione;
 - c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.
3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d. lgs. n. 104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059
email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it
PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Allegato n. 3

**Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali
- sessione di monitoraggio 2016**

**ACQUISIZIONE IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO TRAMITE RDO INTERCENT-ER
N. _____ CODICE STANDARD PRODOTTO 73300000-5 “PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI RICERCA E SVILUPPO”**

CIG: Z7F18E372C

CAPITOLATO TECNICO



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Parte 1 - Obiettivi del monitoraggio e oggetto del servizio

1.1 Obiettivi del monitoraggio

La convenzione stipulata il 16 dicembre 2009 con l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito Agcom) ha attribuito al Corecom dell’Emilia-Romagna (di seguito Corecom) nuove competenze in materia di vigilanza sulle emittenti radiotelevisive locali.

Le nuove funzioni delegate mirano a garantire la corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente nel territorio regionale dell’Emilia-Romagna e l’accertamento delle eventuali violazioni per i conseguenti provvedimenti di competenza dell’Agcom.

Con il documento “*Nuovi indirizzi e procedure operative per l’esercizio delle funzioni delegate da parte dei Co.re.com.*” approvato e sottoscritto dall’Ufficio di Gabinetto Agcom, dal Direttore generale della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e dal Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 20 maggio 2011, sono state parzialmente ridefinite le modalità generali di esercizio della funzione delegata.

L’obiettivo che il Corecom intende perseguire attraverso il monitoraggio delle trasmissioni televisive oggetto del presente capitolato è quello di acquisire dati ed elementi utili ad elaborare analisi e valutazioni finalizzate all’assolvimento dei propri compiti istituzionali di vigilanza in materia di:

1. **pluralismo politico e sociale (Area 1);**
2. **garanzia dell’utenza e la tutela dei minori (Area 2);**
3. **obblighi di programmazione (Area 3);**
4. **pubblicità (Area 4).**

Il presente *Capitolato* riporta le modalità specifiche di esecuzione delle prestazioni richieste per ciascuna delle aree di cui sopra.

1.2 Oggetto del servizio

Il servizio oggetto del presente Capitolato riguarda la rilevazione e l’analisi dei dati delle registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali relative alle quattro sessioni di monitoraggio 2016 come di seguito specificato:

- **(I sessione – Area 1)**
 - a. I settimana par condicio elezioni Amministrative 2016 (indicativamente 13-20 maggio 2016) per 5 emittenti locali + Rai 3 Emilia-Romagna



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- b. II settimana par condicio elezioni Amministrative 2016 (indicativamente 21-27 maggio 2016) per 5 emittenti locali + Rai 3 Emilia-Romagna
 - c. III settimana par condicio elezioni Amministrative 2016 (indicativamente 28 maggio – 3 giugno 2016) per 4 emittenti locali + Rai 3 Emilia-Romagna
 - d. IV settimana par condicio elezioni Amministrative 2016 (indicativamente 4 - 10 giugno 2016) per 4 emittenti locali + Rai 3 Emilia-Romagna
- **(II sessione – Area 1)**
- e. I settimana par condicio Referendum Costituzionale (indicativamente 16 - 23 settembre 2016) per 6 emittenti locali + Rai 3 Emilia-Romagna
 - f. II settimana par condicio Referendum Costituzionale (indicativamente 24 -30 settembre 2016) per 2 emittenti locali + Rai 3 Emilia-Romagna
 - g. III settimana par condicio Referendum Costituzionale (indicativamente 1 – 7 ottobre 2016) per Rai 3 Emilia-Romagna
 - h. IV settimana par condicio Referendum Costituzionale (indicativamente 8 - 14 ottobre 2016) per Rai 3 Emilia-Romagna
- **(III sessione – Area 2, 3 e 4)**
- i. IV settimana par condicio elezioni Amministrative 2016 (indicativamente 4 - 10 giugno 2016) per 4 emittenti locali
- **(IV sessione – Area 2, 3 e 4)**
- j. I settimana par condicio Referendum Costituzionale (indicativamente 16 - 22 settembre 2016) per 6 emittenti locali

Tutte le registrazioni saranno consegnate all'aggiudicatario dal Corecom mediante l'invio di un hard disk esterno contenente i file in formato Windows Media Video. Per quanto riguarda, invece, i telegiornali, oggetto del monitoraggio sul rispetto della par condicio (Area 1), il Corecom si impegna a caricare i relativi file, due volte al giorno, anche su un proprio spazio ftp accessibile dall'aggiudicatario.

I dati ottenuti dall'analisi dei segnali televisivi saranno trasformati in informazioni di tipo qualitativo e quantitativo per i successivi adempimenti istituzionali del Corecom.

Le rilevazioni dovranno essere effettuate secondo precise modalità stabilite dal Corecom, in adempimento ai compiti istituzionali ad esso assegnati.

Le schede di rilevazione saranno concordate con il Corecom, adottando come riferimento le schede dell'Agcom.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Parte 2 - Le Aree del monitoraggio

2.1 Area 1: Pluralismo politico e sociale

2.1.1 Finalità e riferimenti normativi

L'attività di monitoraggio sulle trasmissioni delle emittenti televisive locali dell'Emilia-Romagna nell'area "Pluralismo politico e sociale" è finalizzata a verificare il rispetto delle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- Legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";
- Legge 6 novembre 2003, n. 313 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali";
- Delibera Agcom n. 200/00/CSP "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali".
- Decreto del Ministero delle Comunicazioni 8 aprile 2004 recante "Codice di autoregolamentazione in materia di attuazione del principio del pluralismo, sottoscritto dalle organizzazioni rappresentative delle emittenti radiofoniche e televisive locali", ai sensi dell'art. 11-quater, comma 2, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come introdotto dalla legge 6 novembre 2003, n. 313;
- Delibere dell'Agcom e della Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi (relativamente alla programmazione regionale della Rai) emanate in occasione delle singole competizioni elettorali e referendarie e nei periodi non elettorali.

In tale ambito le rilevazioni devono distinguere tra:

- i soggetti politici ed istituzionali che hanno spazio nella programmazione quotidiana trasmessa dalle emittenti televisive e i tempi da essi fruiti;
- i temi che propongono all'opinione pubblica.

Dovrà, inoltre, essere rilevata l'eventuale presenza di sondaggi, verificando il rispetto di quanto previsto alla delibera Agcom n. 256/10/CSP in merito alla presenza, contestualmente alla diffusione o pubblicazione dei risultati dei sondaggi, della nota informativa.

2.1.2 Criteri metodologici



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

2.1.2.a Programmi da monitorare per la verifica del pluralismo politico-istituzionale in periodo elettorale

L'analisi del pluralismo in periodo elettorale dovrà evidenziare la visibilità che è data alle liste delle varie forze politiche partecipanti / comitati referendari alle competizioni elettorali. Dovrà, altresì, specificatamente rilevare il tempo di notizia, il tempo di antenna ed il tempo di parola di ciascun soggetto politico o istituzionale secondo la metodologia di rilevazione pubblicata sul sito dell'Agcom.

Le rilevazioni devono essere effettuate sulla programmazione di tutti i notiziari delle emittenti oggetto del monitoraggio.

I risultati delle rilevazioni, con evidenza degli eventuali squilibri riscontrati, devono essere organizzati e raccolti in un report che deve essere inviato telematicamente al Corecom **entro 60 ore dal termine della settimana monitorata**, così come indicato al punto 1.2. Tale documentazione, concordata con il Corecom sulla base dei modelli Agcom, dovrà contenere il dettaglio per le edizioni principali ed uno per tutte le edizioni trasmesse.

2.1.2.b - Programmi da monitorare per il pluralismo sociale

Le rilevazioni devono essere effettuate sulla programmazione dell'intera giornata televisiva (24 ore su 24) delle emittenti oggetto del monitoraggio, con riferimento alle edizioni principali dei notiziari.

I programmi oggetto di monitoraggio devono essere analizzati secondo la modulistica Agcom concordata con il Corecom.

Il Corecom si riserva la facoltà di apportare all'elenco dei programmi e delle tipologie di programmi da monitorare ogni modifica ritenuta necessaria, senza che l'affidatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dal Corecom.

2.1.2.c - I dati da rilevare

Per ciascun programma debbono essere rilevate informazioni relative ai seguenti aspetti:

- Gli elementi identificativi del programma;
- I soggetti individuali e collettivi che fruiscono direttamente dello spazio nel programma per rappresentare personalmente le proprie tesi (c.d. "soggetti che parlano"), ovvero i soggetti che fruiscono indirettamente dello spazio nel programma (soggetti di cui si parla nel corso del programma); per soggetto individuale si intende la persona fisica, ad esempio il singolo esponente di un partito politico, di una associazione di categoria, etc.;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

per soggetto collettivo si intende, ad esempio, un partito politico inteso come l'insieme degli esponenti, un'associazione intesa come l'insieme dei componenti, etc.;

- I tempi fruiti nel programma direttamente dai soggetti che appaiono in video per rappresentare personalmente le proprie tesi, ovvero i tempi fruiti indirettamente dai soggetti di cui si parla nel corso del programma;
- Gli argomenti trattati nel corso del programma, anche in relazione ai soggetti che appaiono in video nel programma per rappresentare personalmente le proprie tesi, ovvero in relazione ai soggetti di cui si parla nel corso del programma;
- La descrizione degli eventi informativi che si susseguono in sequenza (singola notizia, singolo servizio, intervista, intervento in dibattito, ecc.) nei programmi.

Tutte le informazioni elencate devono essere rese consultabili nella Relazione di cui al par. 3.1.

Per ciascuna trasmissione, oggetto di monitoraggio, la raccolta dei dati viene effettuata sulla base di una scheda di rilevazione predisposta *ad hoc*. Nella scheda vengono registrate informazioni/dati elementari relativi a:

A) Gli elementi identificativi del programma

Per ciascun programma dovranno essere rilevate informazioni relative ai seguenti aspetti:

- I diversi soggetti individuali e collettivi che appaiono in video per rappresentare le proprie tesi - cioè i "soggetti che parlano" - e i diversi soggetti di cui si parla nei programmi (ad esempio: un assessore regionale, un esponente politico, un segretario sindacale, un economista, il presidente di una associazione, il parente di una vittima di un incidente stradale, etc.);
- Gli argomenti, vale a dire i temi trattati nel corso di un programma, anche in relazione ai soggetti che hanno spazio in video (ad esempio, le diverse posizioni sulla riforma del sistema sanitario);
- I tempi fruiti dai diversi soggetti, anche in relazione agli argomenti esposti, e i tempi di trattazione dei diversi argomenti.

La relazione per la macroarea del Pluralismo, dovrà quindi contenere i seguenti dati:

- Telegiornali - costituiscono elementi identificativi dei telegiornali:
 - L'emittente;
 - La testata/la rete;
 - La data di messa in onda;
 - L'edizione, specificando quali sono le edizioni che ciascuna testata considera "principali" sulla base della collocazione oraria e degli ascolti;
 - L'orario di messa in onda e di conclusione;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- La durata complessiva (esclusi eventuali intermezzi pubblicitari, giochi, ecc.);
- Il conduttore/i conduttori;

Il Corecom si riserva la facoltà di apportare ogni modifica ritenuta necessaria all'elenco degli elementi identificativi sopra indicati, senza che l'affidatario possa vantare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dal Corecom.

B) I soggetti

Per ogni soggetto devono essere rilevate le seguenti informazioni:

- Nome e cognome;
- Sesso;
- Tempi televisivi dedicati (tempi di parola, di notizia, di antenna, di argomento in relazione ad un soggetto). Le modalità di rilevazione dei tempi sono spiegate al seguente punto "Tempi";
- Categoria di appartenenza.

La classificazione dei soggetti nelle categorie di appartenenza deve essere operata sulla base di specifici elenchi predefiniti Corecom.

In particolare:

- La classificazione dei soggetti del pluralismo socio-culturale deve essere effettuata secondo un elenco di categorie di soggetti omogenei, in una delle categorie previste dall'elenco dell'Appendice 1 Allegato B del Manuale di procedure operative Agcom;
- Tale elenco contiene 22 categorie e si articola in più sottocategorie (ad esempio, la categoria "Protagonisti sociali" contiene le sottocategorie "Anziani", "Bambini", "Giovani", "Disabili", "Immigrati, Extracomunitari", "Minoranze etniche e linguistiche", "Donne", "Altro"). L'elenco sarà sottoposto a verifica e, se necessario, aggiornato e modificato dal Corecom;
- La classificazione dei soggetti del pluralismo politico-istituzionale nei telegiornali deve essere effettuata sulla base di elenchi definiti ad hoc per ciascun contesto regionale secondo i criteri riportati nell'Appendice 1 Allegato C del Manuale di procedure operative Agcom;

C) Gli argomenti

Per ciascun argomento trattato nel corso di un programma monitorato, anche in relazione ad un soggetto, devono essere rilevati:

- Descrizione sintetica del/i tema/temi esposto/i;
- Classificazione di ciascun tema/argomento in una specifica categoria, secondo un elenco predefinito (Appendice 1 Allegato E del Manuale di procedure operative Agcom);



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- Calcolo dei tempi televisivi dedicati: tempo dedicato all'argomento da un singolo soggetto o tempo dedicato all'argomento dall'intera trasmissione, o da parte di essa. Le modalità di rilevazione dei tempi sono spiegati al successivo punto D);

D) I tempi

Per i programmi televisivi, si computano cinque diversi tempi:

- Tempo di parola;
- Tempo di notizia;
- Tempo di antenna;
- Tempo di argomento in relazione ad un soggetto;
- Tempo di argomento.

Nel caso del telegiornale, la verifica del pluralismo viene effettuata su ciascuna edizione, calcolando tutti i tempi sopra indicati. Per quanto attiene agli altri programmi, la verifica del pluralismo è circoscritta al computo dei tempi di parola, di argomento e di argomento in relazione ad un soggetto.

Il tempo di notizia è quello dedicato dal giornalista/conduttore dei programmi di informazione quotidiana (telegiornali) all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto individuale (un singolo assessore) o collettivo (ad es. tutta la Giunta). A titolo indicativo, se il giornalista parla dei programmi del Presidente della Regione, tale tempo di notizia va rilevato come tempo di notizia del Presidente della Giunta e classificato come tempo di notizia della categoria di riferimento "Giunta", che comprende tutti gli assessori; se il giornalista parla del programma di tutta la Giunta, anche tale tempo di notizia va attribuito alla categoria di riferimento "Giunta".

Il tempo di parola è quello in cui ciascun soggetto parla direttamente in voce. Il monitoraggio consiste nel rilevare i singoli interventi in voce di ciascun soggetto e nel classificarli come tempi dei soggetti previsti dagli elenchi allegati. A titolo indicativo, i singoli interventi in voce di un esponente di un partito vengono rilevati come tempi del soggetto individuale e contestualmente attribuiti al partito corrispondente (classificazione). Qualora si voglia conoscere il tempo di parola di un partito politico in un certo periodo, occorre sommare i singoli tempi di parola degli esponenti di quel partito rilevati nel tempo t.

Il tempo di antenna è quello complessivamente dedicato a ciascun soggetto individuale e collettivo (sommatoria di tempo di notizia e di parola).

Il tempo di argomento in relazione ad un soggetto indica il tempo di parola dedicato da ciascun soggetto individuale alla trattazione di uno specifico argomento (tema). A titolo indicativo, prendendo a riferimento il soggetto "Presidente della Regione", si computano gli interventi in voce (tempi di parola) del Presidente della Giunta in tema di sanità, trasporti, ambiente, etc.

Il tempo di argomento indica il tempo complessivamente dedicato alla trattazione di un argomento nell'ambito di programmi di informazione quotidiana o di altri programmi. In questo caso, si computano i tempi di tutti i diversi soggetti, giornalisti compresi, che hanno trattato un certo argomento.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

2.2 Area 2: Garanzie dell'utenza e tutela dei minori

2.2.1 Finalità e riferimenti normativi

L'attività di monitoraggio nell'Area "Garanzie dell'utenza e tutela dei minori" sulle trasmissioni delle emittenti televisive locali dell'Emilia Romagna è finalizzata a verificare il rispetto del *disciplinate* dalle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- **Il Codice di autoregolamentazione tv e minori**

Le disposizioni del Codice hanno contribuito all'introduzione di un sistema di *tutele differenziate per fasce orarie*. In base a tale sistema, la programmazione in onda nella fascia oraria 7:00 - 22:30 (c.d. *Televisione per tutti*) deve tener conto delle esigenze dei telespettatori di tutte le fasce d'età, quindi anche di età minorile, e in quest'ottica, tra le ore 16:00 e le ore 19:00 (c.d. *Televisione per i minori*), le imprese televisive sono tenute a dedicare nei propri palinsesti una fascia protetta di programmazione, a fronte dell'ipotesi che l'ascolto da parte del pubblico in età minore non sia supportato dalla presenza dell'adulto. La programmazione in onda in *fascia oraria notturna* è invece prettamente dedicata alla visione di un pubblico adulto ed è comunque soggetta a limiti e divieti posti a *garanzia dell'utenza*, tesi per esempio a conciliare la libertà di espressione costituzionalmente garantita con le esigenze di tutela del pudore e del buon costume (cfr. per es. il divieto di trasmissione di scene pornografiche).

- **Il Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, cd. TUSMAR, di cui al d.lgs. 177/2005 e successive modifiche e integrazioni, di cui in particolare al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 44, ed al d.lgs. 28 giugno 2012, n. 120**

Il decreto legislativo n. 177/2005 ss. modifiche, "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici", articolo 3, contenente enunciazioni di principio, e articoli 34, 35 e 35bis che raccolgono le norme in materia.

- **Il D.M. 218/2006**

Il decreto ministeriale n. 218/2006 "Regolamento recante disciplina dell'impiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi" ha, tra l'altro, esteso l'applicabilità delle norme di comportamento sulla partecipazione dei minori alle trasmissioni televisive, previste dal paragrafo 1 del "Codice di autoregolamentazione TV e minori", anche alle emittenti radiofoniche, stabilendo che l'impiego dei minori al di sotto dei quattordici anni nei programmi radiotelevisivi avvenga con il massimo rispetto della dignità personale, dell'immagine, dell'integrità psicofisica e della privacy.

- **La legge 41/2007**

La legge 4 aprile 2007, n. 41 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, recante misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche" ha inteso introdurre alcune modifiche agli artt. 34 e 35 del TUSMAR (di cui al d.lgs. n. 177/2005 ss. modifiche),



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

rafforzando le tutele dei valori dello sport nella programmazione televisiva. Il d.lgs. 44/2010 ha poi introdotto nel TUSMAR un apposito articolo, il 35 bis, sui valori dello sport.

- **Il Codice di autoregolamentazione media e sport**

A seguito dell'emanazione di tale legge, il 25 luglio 2007 è stato sottoscritto il “*Codice di autoregolamentazione dell'informazione sportiva*” denominato “*Codice media e sport*”, che individua una serie di misure che emittenti e fornitori di contenuti devono osservare anche al fine di contribuire alla diffusione tra i giovani dei valori di una competizione sportiva leale e rispettosa dell'avversario, per prevenire fenomeni di violenza o di turbativa dell'ordine pubblico legati allo svolgimento di manifestazioni sportive. Il Codice è stato successivamente recepito con decreto interministeriale (Ministro delle Comunicazioni, Ministro per le Politiche giovanili e le Attività sportive, Ministero della Giustizia) del 21 gennaio 2008, n. 36. Il controllo del rispetto del Codice è affidato all'AgCom che, con delibera n. 14/08/CSP, modificata dalla delibera n. 43/11/CSP, ha provveduto ad adottare il relativo regolamento sulle procedure di vigilanza e sanzionatorie. Il codice è stato da ultimo richiamato dall'art. 35bis del TUSMAR, come modificato dal d.lgs. 44/2010.

2.2.2 Criteri metodologici

L'affidatario rileva la messa in onda di programmi lesivi dei diritti fondamentali della persona, che contengano messaggi cifrati o di carattere subliminale o incitamenti all'odio comunque motivato o che inducano ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione e nazionalità o che, anche in relazione all'orario di trasmissione, possano nuocere allo sviluppo fisico, psichico, o morale dei minori o che presentino scene di violenza gratuita o insistita o efferata ovvero pornografiche.

Particolare attenzione rivolge ai programmi, ivi compresi quelli di intrattenimento e di carattere sociale o informativo, che impiegano minori di anni quattordici, evidenziando l'eventuale messa in onda di quelli che ritiene lesivi della loro dignità personale, dell'immagine, dell'integrità psicofisica e della privacy.

Individua altresì l'eventuale messa in onda di programmi che ritiene in contrasto con le disposizioni a tutela dei minori previste dal TUSMAR, dal “*Codice di autoregolamentazione TV e minori*” approvato il 29 novembre 2002 e successive modifiche, dal “*Codice di autoregolamentazione dell'informazione sportiva*” denominato “*Codice media e sport*”, dal “*Codice in materia di rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive*”.

Rivolge in ogni modo particolare cura all'analisi del trasmesso in fascia oraria protetta (16:00-19:00) e in fascia oraria della televisione per tutti (7:00 – 22:30), alla luce di quanto stabilito dalle disposizioni poste a tutela dei minori e tiene conto della possibile messa in onda di trasmissioni a carattere pornografico in fascia oraria notturna.

2.2.2.a Criteri generali di analisi del contenuto dei programmi



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Nel lavoro di analisi del contenuto, si tiene conto dei seguenti tre livelli di lettura:

- Esame di alcuni elementi descrittivo - conoscitivi e di contesto al programma, anche inerenti alla sua collocazione nel palinsesto;
- Analisi del programma;
- Analisi della/e singola/e scena/e.

Relativamente al primo livello, l'affidatario rileva informazioni su alcune caratteristiche, anche paratestuali, del programma e relative alla sua collocazione quali: data di trasmissione, emittente, titolo programma, tipologia programma (cfr. delibera n. 54/03/CONS del 19 febbraio 2003), orario di messa in onda (con indicazione della fascia oraria), contenuti delle scene rilevate (per es. violenza, sesso ecc.), segnaletica e avvertimenti adottati dall'emittente volti ad evidenziare l'eventuale grado di problematicità del programma o della notizia ai fini della visione da parte di un pubblico di età minorile.

Con riferimento al secondo livello, a fronte di un'analisi approfondita del programma, si descrive gli aspetti più specifici, per esempio fornendo informazioni su: livello di verosimiglianza di quanto rappresentato, genere (per es. comico, western, fantastico-horror ecc., nei casi di film o fiction), trama e tematiche trattate, linguaggio utilizzato (per es. osceno, blasfemo, scurrile ecc.), valori nel complesso veicolati (per es. razzismo-xenofobia, disprezzo per fedi religiose, istigazione alla violenza o incitamento all'odio comunque motivato ecc.).

In relazione al terzo livello, infine, si incentra l'attenzione sulle singole scene ritenute più critiche (per es. di sesso o di violenza). A questo proposito, evidenzia i soggetti coinvolti, anche nei termini di oggetto e testimone della eventuale violenza rilevata (minore ecc.) e i principali elementi e la tonalità emotiva della/e scena/e. Relativamente a quest'ultimo aspetto, è utile che si individui lo stato emotivo del protagonista e/o vittima e i filtri impiegati (accorgimenti tecnici per impedire la visione o l'ascolto di taluni contenuti o scena in bianco e nero o seppiato) e che stimi il potenziale eccitativo della scena, inferibile dalla presenza di taluni elementi quali: morbosità delle inquadrature (insistenza sui particolari, dettagli, primi piani, ecc.) o descrizione minuziosa dell'episodio, condensazione degli stimoli (aumento improvviso volume, musica, suoni, rumori, scelte cromatiche, movimenti di macchina, tono concitato narrazione, urla, gemiti ecc.).

In particolare, dovrà essere verificata l'osservanza da parte delle emittenti dei seguenti obblighi:

- astenersi dal diffondere trasmissioni che, anche in relazione all'orario di diffusione, nuociano gravemente allo sviluppo **fisico, psichico e morale dei minori** o che presentino scene di violenza gratuita o insistita o efferata ovvero pornografiche, salve le norme speciali per le trasmissioni ad accesso condizionato, che impongano l'adozione di un sistema di controllo specifico e selettivo, basato sulle disposizioni ministeriali relative alla classificazione dei contenuti e sulle disposizioni regolamentari dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni relative ai sistemi di controllo dell'accesso ai contenuti;
- astenersi dal diffondere programmi lesivi della **dignità personale**, dell'immagine, dell'integrità psicofisica e della privacy dei minori: ad esempio, rispettare l'assoluto anonimato di minori autori, testimoni o vittime di reati, non utilizzare minori disabili o con gravi patologie per scopi propagandistici, non intervistare minori in situazioni di grave crisi,



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

porre particolare attenzione nei riguardi dei minori di anni 14 che non devono essere sottoposti ad azioni o situazioni pericolose per la propria salute psicofisica non devono essere ripresi intenti ad assumere bevande alcoliche, tabacco o sostanze stupefacenti, anche se per gioco, non devono essere coinvolti in argomenti o immagini volgari, licenziose o violente e non devono essere utilizzati per richieste di denaro e/o elargizioni;

- evitare la trasmissione di **film vietati ai minori di anni diciotto** o ai quali sia stato negato il nulla osta, nonché dei programmi classificabili a visione per soli adulti, secondo il sistema di classificazione adottato sulla base dei criteri appositamente individuati dal Comitato Media e Minori d'intesa con l'Autorità e recepiti in decreto ministeriale, salve le norme per le specifiche trasmissioni ad accesso condizionato che consentono la programmazione di tali contenuti esclusivamente dopo le 23 e prima delle 7, previa adozione di apposito sistema di controllo specifico e selettivo dell'accesso conforme alla disciplina adottata in materia dall'Autorità;
- evitare la trasmissione, sia in chiaro sia a pagamento che forniti a richiesta, sia integralmente che parzialmente, di **film vietati ai minori di anni quattordici** tra le 7:00 e le 22:30, salvo l'adozione degli accorgimenti tecnici previsti dal TUSMAR;
- adottare **sistemi di segnalazione** riguardo alla tipologia di programmi trasmessi;
- adottare forme di **avvertimento preventivo** sull'inadeguatezza per i minori di film, telefilm, tv movie, fiction e spettacoli di intrattenimento vario trasmessi prima delle 22:30 e ripetere l'avviso dopo ogni interruzione;
- evitare, nelle trasmissioni di **informazione sportiva**, il ricorso ad espressioni minacciose o ingiuriose nei confronti, ad esempio, di atleti, squadre, tifosi avversari, arbitri, giornalisti, forze dell'ordine, soggetti organizzatori di eventi sportivi, e promuovere la stigmatizzazione delle condotte lesive dell'integrità fisica delle persone, della loro dignità e dei beni di proprietà pubblica verificatesi in occasione degli eventi sportivi.

Per la restituzione dei dati oggetto dell'analisi del contenuto sopra prospettato verrà concordata con il Corecom una scheda di rilevazione che, con riferimento allo specifico programma esaminato, elenchi gli elementi essenziali e le principali informazioni da rilevare nel corso del monitoraggio.

2.3 Area 3: Obblighi di programmazione

2.3.1 Finalità e riferimenti normativi

Per quanto attiene all'area "obblighi di programmazione" dovrà farsi riferimento a quanto previsto dalla delibera n. 353/11/CONS, in cui sono delineati, tra l'altro, gli obblighi di programmazione assunti con la domanda di autorizzazione, e dal decreto legislativo 31 luglio



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

2005 n.177 “Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”, in cui sono indicate le tipologia delle emittenti televisive e i relativi obblighi.

In tali ambiti l’affidatario dovrà verificare che l’emittente identifichi il proprio palinsesto con un unico marchio per non meno di 24 ore settimanali, basandosi sulla scheda di rilevazione concordata con il Corecom e se la programmazione sia rispettosa e promuova adeguatamente le culture regionali o locali.

Per quanto riguarda la programmazione regionale della società concessionaria del servizio pubblico, gli obblighi sono definiti nell’articolo 45 e 46 del TUSMAR, e dettagliati nel vigente *contratto nazionale di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.*.

2.3.2 Criteri metodologici

2.3.2.a - Obblighi di programmazione

La relazione di cui alla Parte 3 “Relazione conclusiva”, per la macroarea degli Obblighi di programmazione, deve riportare i seguenti dati su una scheda che sarà da concordare con il Corecom.

- L'emittente;
- La data di messa in onda;
- Il titolo del programma;
- L'orario di messa in onda e di conclusione;
- Genere per i programmi della concessionaria pubblica (di cui all'art. 4 del *Contratto di Servizio* e alla delibera 540/06/CONS relativa alle *Linee-guida sugli obblighi del servizio pubblico generale*, rilevato secondo le indicazioni fornite dall'Agcom);
- La durata complessiva della trasmissione;
- Classificazione dell'opera come europea o extraeuropea¹;
- Eventuale identificazione della indipendenza del produttore.

2.3.2.b - Scene pornografiche, violente o lesive della dignità della persona

L’articolo 3 del TUSMAR, di cui al d.lgs. n. 177/2005 ss. modifiche e integrazioni, pone tra i principi fondamentali la salvaguardia della dignità della persona, mentre l’art. 34 vieta le trasmissioni che presentano scene di violenza gratuita o insistita o efferata. Con la delibera n.

¹ Le opere europee sono definite dall'art. 6 della direttiva europea n. 89/552/CEE, come modificato dalla direttiva n. 97/361CE.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

165/06/CSP l'Agcom ha richiamato le emittenti radiotelesive pubbliche e private e i fornitori di contenuti radiotelesivi a rispettare, nell'ambito dei programmi di intrattenimento, i principi fondamentali del sistema radiotelesivo posti a garanzia degli utenti, avuto specifico riguardo alla dignità della persona, all'armonico sviluppo fisico, psichico e morale dei minori e ai diritti fondamentali della persona, ivi compreso il rispetto dei sentimenti religiosi.

Lo stesso articolo 34 del TUSMAR prevede, tra l'altro, per le emittenti televisive, il divieto di trasmissione di programmi che presentano scene pornografiche, salve le norme speciali per le trasmissioni ad accesso condizionato. Con la citata norma il legislatore ha introdotto il divieto di trasmissione di programmi radiotelesivi aventi i contenuti vietati intendendo tutelare principi, valori ed interessi (buon costume) ritenuti primari per la convivenza sociale e civile. Pertanto, il divieto di trasmissione di scene pornografiche riguarda salve le norme speciali per le trasmissioni ad accesso condizionato qualsiasi genere di programma (informazione, intrattenimento, cultura, film, fiction ecc.) e non è limitato a specifiche fasce orarie ma vige per l'intero arco della giornata.

L'Agcom ha fornito, con la delibera n. 23/07/CSP del 22 febbraio 2007, un indirizzo interpretativo della suddetta disposizione definendo la natura delle scene che, ai fini dell'applicazione della citata norma, devono qualificarsi pornografiche.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio l'affidatario avrà cura, previo esame delle registrazioni dei programmi andati in onda, di verificare se, alla luce dei criteri individuati con il citato atto di indirizzo del 22 febbraio 2007, sono state trasmesse scene pornografiche.

Oltre a rilevare la data, il titolo e l'orario in cui è andato in onda il programma oggetto di esame, l'affidatario dovrà individuare l'orario di trasmissione delle singole scene e le caratteristiche che ne connotano la natura pornografica.

L'affidatario dovrà infine rilevare, ai fini dell'applicazione del cumulo materiale delle sanzioni, se nel corso della stessa giornata di programmazione, l'emittente abbia replicato il medesimo programma ovvero abbia trasmesso programmi di natura diversa contenenti scene pornografiche: a tale scopo dovrà essere predisposta su una scheda che sarà da concordare con il Corecom.

2.3.2.c - Propaganda audiotex e videotex

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, del decreto-legge 545/1996, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 650, è vietata la trasmissione di servizi audiotex ed internazionali che presentino forme o contenuti di carattere erotico, pornografico o osceno. E' vietato alle emittenti televisive e radiofoniche locali propagandare servizi di tipo interattivo audiotex e videotex quali "linea diretta", "conversazione", "messaggerie locali", "chat line", "one to one" e "hot line", nelle fasce di ascolto e di visione fra le ore 7:00 e le ore 24:00.

Il DM 2 marzo 2006, n. 145 del Ministero delle Comunicazioni (Regolamento recante la Disciplina dei servizi a sovrapprezzo) stabilisce, all'articolo 21, con riguardo alla pubblicità di servizi a sovrapprezzo, che le emittenti televisive locali sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui al citato articolo 1, comma 26, del D.L. 545/1996. Il medesimo D.M. 2 marzo 2006 definisce, all'articolo 1, lettera h), i servizi a sovrapprezzo quali "servizi forniti attraverso reti di comunicazione elettronica, accessibili al pubblico, anche mediante l'uso di specifiche



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

numerazioni (...), che consentono l'accesso degli utenti ad informazioni o a prestazioni a pagamento (...)"

Nell'ambito delle attività di monitoraggio l'affidatario dovrà verificare che le emittenti rispettino, nella fascia oraria compresa tra le 7:00 e le 24:00, il divieto di trasmissione di programmi promozionali di servizi interattivi con numerazione telefonica a sovrapprezzo.

A tal proposito si rende necessario verificare la presenza di due condizioni. La prima riguarda l'interattività del servizio pubblicizzato e cioè la circostanza che quest'ultimo venga offerto direttamente dal vivo, e pertanto tramite un operatore. Se, infatti, il servizio viene svolto tramite segreteria telefonica preregistrata, viene a mancare il requisito della interattività con conseguente inapplicabilità della norma in esame. Altro elemento fondamentale da verificare è quello della numerazione telefonica utilizzata che deve essere riconducibile a quella prevista per i servizi a sovrapprezzo di cui all'Allegato A alla delibera dell'Agcom n.26/08/CIR del 14 maggio 2008.

Per tale rilevazione dovrà essere predisposta una scheda che sarà da concordare con il Corecom.

2.4 Area 4: Pubblicità

2.4.1 Finalità e riferimenti normativi:

L'attività di monitoraggio relativa all'area "pubblicità" è finalizzata a verificare il rispetto delle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- Legge 31 luglio 1997, n. 249, ss. modifiche, recante "Istituzione dell'Agcom e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nel Supplemento Ordinario n.154/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - del 31 luglio 1997, n. 177, ed in particolare l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 5;
- Legge 6 agosto 1990, n. 223, ss. modifiche, recante "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" di attuazione alla direttiva (89/552/CEE) del 3 ottobre 1989 del Consiglio delle Comunità europee pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 agosto 1990, n. 185;
- Legge 5 ottobre 1991, n. 327, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera, con annesso, fatta a Strasburgo il 5 maggio 1989", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 ottobre 1991, n. 253;
- Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 255, recante "Regolamento di attuazione della legge 6 agosto 1990, n. 223, sulla disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 1 aprile 1992, n. 77;
- Decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, ss. modifiche, recante "Provvedimenti urgenti in materia radiotelevisiva" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 27 ottobre 1993, n. 253;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- Decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, recante “*Disposizioni urgenti in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 650 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 dicembre 1996, n. 300;
- Delibera Agcom 15 novembre 2001, n. 435/01/CONS “Approvazione del regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale”, art. 8;
- Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 giugno 2000, n. 136;
- Legge 3 maggio 2004, n. 112, ss. modifiche, recante “*Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l’emanazione del testo unico della radiotelevisione*” pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 82 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale- del 5 maggio 2004, n. 104;
- Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*” pubblicato nel Supplemento ordinario n. 150/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale- del 7 settembre 2005, n. 208, e successive modifiche, in particolare di cui al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 44;
- Legge 6 giugno 2008, n. 101, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e l’esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 giugno 2008, n. 132;
- Delibera dell’Agcom n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, recante “*Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell’8 agosto 2001, n. 183, nel testo coordinato con le modifiche apportate dalle delibere nn. 250/04/CSP del 6 ottobre 2004, 34/05/CSP dell’8 marzo 2005, 105/05/CSP del 28 luglio 2005, 132/06/CSP del 12 luglio 2006, 162/07/CSP del 31 ottobre 2007 e 12/08/CSP del 31 gennaio 2008;
- Delibera 211/08/CSP del 24 settembre 2008, recante “*Comunicazione interpretativa relativa a taluni aspetti della disciplina della pubblicità televisiva*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 novembre 2008, n. 257.

2.4.2 Criteri metodologici

2.4.2.a - Forme di pubblicità

Per analizzare il rispetto delle regole sulla trasmissione di eventi pubblicitari, occorre verificare l’intera programmazione quotidiana delle emittenti oggetto di monitoraggio, secondo quanto indicato al par. 1.2.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

2.4.2.b - Rilevazioni

I controlli sulla pubblicità dovranno verificare:

- A) posizionamento: controllo delle modalità dell'inserimento dei messaggi pubblicitari nei programmi;
- B) divieto di trasmissione di alcune pubblicità (*spot* di medicinali, prodotti da tabacco, bevande superalcoliche o, in determinati casi, alcoliche), oppure che in adiacenza di cartoni animati non siano trasmessi *spot* che contengano gli stessi personaggi del cartone; o che il presentatore non presenti all'interno di un programma una telepromozione senza cambio di contesto scenico etc... (analisi del contenuto della pubblicità per alcuni prodotti e rispetto dei vincoli di trasmissione)

Per le rilevazioni si compilerà una tabella corrispondente alla verifica effettuata per ciascuna delle ipotesi di violazione, utilizzando i modelli delle tabelle in allegato.

Le tabelle dovranno riportare le seguenti informazioni:

- Emittente monitorata;
- Giorno mese anno della trasmissione;
- Ora minuti secondi della trasmissione;
- Titolo del programma al cui interno è stata rilevata l'infrazione;
- Descrizione dell'infrazione e riferimento normativo.

Di seguito vengono elencate le possibili violazioni alla normativa, suscettibili, allo stato attuale, di rilievo ad esito del monitoraggio:

- Spot pubblicitari e di televendita isolati e inserimento di pubblicità televisiva e di spot di televendita (art 37, comma 2, TUSMAR e art. 4, comma 5, delibera 538/01/CSP come modificata dalle delibere 250/04/CSP e 105/05/CSP);
- Interruzione di opere teatrali, liriche e musicali (art 37, comma 3, TUSMAR e art 3, delibera 211/08/CSP);
- Interruzione di notiziari televisivi, lungometraggi cinematografici, film per la tv (ad esclusione di serie, seriali, romanzi a puntate) e documentari di durata inferiore a 30 minuti (art 37, comma 4, TUSMAR);
- Interruzione di programmi religiosi (art 37, comma 5, TUSMAR);
- Interruzione di programmi per bambini (art 37, comma 5, TUSMAR e art 4 comma 6, delibera Agcom 538/01/CSP);
- Personaggi di cartoni animati utilizzati in spot pubblicitari adiacenti ai cartoni stessi (art 3, comma 4, delibera Agcom 538/01/CSP e successive modifiche);
- Presentazione di televendite da parte dello stesso conduttore del programma nello stesso contesto scenico (art 3, comma 4, delibera Agcom 538/01/CSP);
- Pubblicità che fa richiamo a presentatori di TG o rubriche di attualità, (art.3, comma 5, delibera 538/01/CSP);



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- Pubblicità contenente parodie o imitazioni di programmi, divieto di sponsorizzazione di programmi (art 3, comma 6, delibera 538/01/CSP);
- Divieto di pubblicità e televendite di bevande alcoliche (art 1, comma 1, lett. b), legge n. 37/2006; par. 4.2 e 4.4 del Codice autoregolamentazione Tv e Minori, modalità di cui all'art 37, comma 9, TUSMAR; art. 8 del D.M. 581/1993);
- Divieto di pubblicità di sigarette e tabacco (art 36bis, comma 1, lett. d), TUSMAR e art. 8 del D.M. 581/1993);
- Divieto di pubblicità di prodotti medicinali e cure mediche (art 36bis, comma 1, lett. f) e art. 37, comma 8, TUSMAR e art. 8 del D.M. 581/1993);
- Divieto di trasmissione di spot reclamizzanti servizi di astrologia, cartomanzia, pronostici del gioco del lotto, enalotto, totocalcio, totogol totip lotterie e giochi di tipo interattivo dalle ore 7 alle ore 24 (art 5ter, comma 6, delibera 538/01/CSP modificata dalla delibera 34/05/CSP);
- Divieto di pubblicità di giochi (comma 937 e ss Legge 208/2015).

A) Posizionamento della pubblicità all'interno e tra programmi

A norma dell'art. 37, comma 2, del TUSMAR, di cui al d.lgs. n. 177/2005 ss. modifiche, gli spot pubblicitari e di televendita isolati devono costituire eccezione, salvo se inseriti in eventi sportivi. La pubblicità televisiva e gli spot di televendita possono essere inseriti anche nel corso di un programma ma non ne deve essere pregiudicata l'integrità, tenendo conto degli intervalli naturali nonché della sua durata e natura, nonché i diritti dei titolari.

A norma dell'art. 37, comma 7, del TUSMAR, ai fini delle interruzioni pubblicitarie, per durata programmata si intende il tempo di trasmissione compreso tra l'inizio della sigla di apertura e la fine della sigla di chiusura del programma, al lordo della pubblicità inserita, come previsto nella programmazione del palinsesto.

Interruzioni di programmi sportivi per spot isolati (art 37, comma 2 TUSMAR e art 4, comma 5, delibera 538/01/CSP come modificata dalle delibere 250/04/CSP e 105/05/CSP)

Gli sport che dovranno essere monitorati sono gli sport il cui regolamento sportivo ne prevede la suddivisione in tempi distinti (ad esempio calcio, tennis, ma anche pugilato, pallacanestro, pallavolo) ove il gioco è fermo ed è possibile inserire pubblicità senza che venga interrotta l'azione di gioco e per questo il telespettatore venga danneggiato.

Non devono essere invece monitorati gli sport di tipo continuativo (motociclismo, automobilismo, etc... esclusi da questa fattispecie di violazione).

Ai sensi dell'art 4.1. della delibera 105/05/CSP, si deve controllare che il numero massimo di *spot* trasmessi durante l'intera partita o gara sportiva non sia superiore a sei. Per ciascuno *spot* isolato trasmesso all'interno della partita (di calcio, o altro) deve essere specificata l'azione sportiva interrotta (precedente all'interruzione o successiva ad essa) con la messa in onda dello *spot* (ad



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

es. calcio di punizione, rimessa laterale, rimessa da fondo etc., palleggio) secondo il regolamento sportivo (FIFA per il calcio o altri).

Nel caso del calcio, sarà considerata violazione la trasmissione di *spot* superiori a sei e l'eventuale interruzione di azione sportiva se lo *spot* è trasmesso in corrispondenza di eventi diversi da:

- le sostituzioni dei giocatori;
- l'accertamento degli infortuni dei calciatori;
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco.

La Tabella "*Interruzioni di partite di calcio per inserimento di spot isolati*" – dovrà essere concordata con il Corecom e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- emittente;
- indicazione dell'incontro di calcio, della data di trasmissione, nonché dell'ora d'inizio e fine dello stesso;
- Per ogni interruzione indicazione dell'orario con specificazione del minuto e secondo dell'inizio e della fine;
- Tipo di pubblicità inserita.

Interruzione di opere teatrali, opere cinematografiche, liriche e musicali (art 37, commi 3 e 6, TUSMAR)

Vanno controllate tutte le emittenti locali, ad eccezione di quelle che effettuano l'interconnessione.

Per l'individuazione di eventuali episodi per questa fattispecie di violazione dovranno essere monitorate le opere teatrali, i film, le opere di musica lirica e le opere musicali.

Le verifiche da effettuare dovranno essere le seguenti:

- Le interruzioni pubblicitarie nelle opere teatrali, nei film, nelle opere liriche e musicali possono essere inserite, oltre che nelle pause o tra un tempo e l'altro, anche in numero di due per ogni atto o tempo indipendentemente dalla sua durata;
- Le opere di durata compresa tra i 90-109 minuti possono essere interrotte 2 volte per ogni atto o tempo;
- Le opere di durata superiore a 110 minuti possono essere interrotte 3 volte oltre a 1 ulteriore interruzione per ogni periodo di 45 minuti.

La Tabella "*Interruzione di opere teatrali, film, opere liriche e musicali*" – dovrà essere concordata con il Corecom e dovrà essere compilata secondo le seguenti indicazioni:

- Titolo del programma interrotto con indicazione della data di trasmissione, nonché dell'ora d'inizio e fine dello stesso;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- Genere del programma;
- Per ciascuna interruzione, indicazione dell'orario con specificazione del minuto e secondo dell'inizio e della fine dell'interruzione;
- Durata dell'interruzione;
- Tipo di pubblicità inserita.

Interruzione di programmi religiosi (art. 37, comma 5, TUSMAR)

- Dovranno essere monitorati tutte le funzioni religiose di qualsiasi durata, che non possono mai essere interrotte.
- Per la rilevazione dovrà essere predisposta una tabella concordata con il Corecom.

Interruzione di notiziari televisivi, lungometraggi cinematografici, film prodotti per la televisione (art 37, comma 4, TUSMAR)

I programmi che devono essere monitorati sono i notiziari televisivi, lungometraggi cinematografici, film prodotti per la televisione ad esclusione di serie, seriali, romanzi a puntate e documentari, per verificare il rispetto di quanto stabilito dall'art. 37, comma 4, del decreto legislativo n. 177/05.

La Tabella *"Interruzione di notiziari televisivi, lungometraggi cinematografici, film prodotti per la televisione"* – dovrà essere concordata con il Corecom e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Emittente;
- Titolo programma, data di trasmissione con indicazione dell'orario di inizio e fine;
- Genere del programma (notiziari, rubriche di attualità, documentari, funzioni religiose, programmi per bambini);
- Durata lorda del programma (comprensiva dei messaggi pubblicitari inseriti all'interno del programma);
- Numero di interruzioni pubblicitarie;
- Orario di inizio e fine delle interruzioni pubblicitarie;
- Tipo della pubblicità inserita.

Interruzione di cartoni animati (art. 37 comma 5, TUSMAR e art. 4, comma 7 delibera 538/01/CSP)

Dovranno essere monitorati i cartoni animati e controllare che non siano trasmesse pubblicità per verificare il rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 177/05 ss. modifiche e integrazioni e dalla delibera n. 538/01/CSP ss. modifiche e integrazioni.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

La tabella “*Interruzione di cartoni animati*” dovrà essere concordata con il Corecom e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Emittente;
- Titolo del programma per bambini con indicazione della data di trasmissione e dell’orario di inizio e di fine;
- Numero degli eventi pubblicitari inseriti con indicazione dell’orario di inizio e fine;
- Tipo di pubblicità inserite;
- Ora di inizio e ora di fine di ciascuna interruzione.

Interruzione di programmi per bambini (art. 37, comma 5, TUSMAR e art. 4, comma 6, delibera 538/01/CSP)

I programmi che dovranno essere monitorati saranno quelli trasmessi nella fascia protetta, ore 16-19, e destinati solo ai bambini.

La tabella “*Interruzione programmi per bambini*” dovrà essere concordata con il Corecom e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Emittente;
- Titolo del programma per bambini con indicazione della data di trasmissione e dell’orario di inizio e di fine;
- Numero degli eventi pubblicitari inseriti con indicazione dell’orario di inizio e fine;
- Tipo di pubblicità inserite;
- Ora di inizio e ora di fine di ciascuna interruzione.

B) Pubblicità e minori

Le comunicazioni commerciali audiovisive non arrecano pregiudizio fisico o morale ai minori. Non esortano pertanto i minori ad acquistare o locare un prodotto o un servizio sfruttando la loro inesperienza o credulità, né li incoraggiano a persuadere i loro genitori o altri ad acquistare i beni o i servizi pubblicizzati, né sfruttano la particolare fiducia che i minori ripongono nei genitori, negli insegnanti o in altre persone, né mostrano senza motivo minori che si trovano in situazioni pericolose. (art. 36 bis, comma 1 lettera g), TUSMAR)

C) Analisi, per specifici contenuti, di spot pubblicitari

Personaggi di cartoni animati utilizzati in spot pubblicitari adiacenti ai cartoni stessi (art 3, comma 4, delibera Agcom 538/01/CSP e successive modifiche)



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Dovranno essere controllati i break adiacenti alla trasmissione di un cartone per verificare se gli *spot* utilizzino gli stessi personaggi del cartone trasmesso (ad esempio il giornalino “Topolino” dopo aver trasmesso il cartone di Disney – secondo una scheda concordata con il Corecom.

Presentazione di televendite da parte dello stesso conduttore del programma nello stesso contesto scenico (art 3, comma 4, delibera Agcom 538/01/CSP)

Dovrà essere verificato che se nel corso di un programma il presentatore presenta una televendita, l’ambientazione o lo sfondo dello studio siano diversi da quelli del programma, oppure i costumi siano diversi, ecc., cioè si verifichi che sia un cambio di contesto scenico secondo una scheda concordata con il Corecom.

Pubblicità che fa richiamo a presentatori di TG o rubriche di attualità, (art.3, comma 5, delibera Agcom 538/01/CSP)

I messaggi pubblicitari, le televendite e le telepromozioni non devono fare richiamo a persone che presentano regolarmente i telegiornali e le rubriche di attualità ai sensi *dell’art 3, comma 5, delibera 538/01/CSP* secondo una scheda concordata con il Corecom.

Pubblicità contenente parodie o imitazioni di programmi, divieto di sponsorizzazione di programmi (art 3, comma 6, delibera Agcom 538/01/CSP)

Non devono essere trasmesse pubblicità e televendite che imitano o sono la parodia di un particolare programma prima o dopo la sua trasmissione, né durante gli intervalli ai sensi *dell’art 3, comma 6 della delibera 538/01/CSP* secondo una scheda concordata con il Corecom.

Divieto di pubblicità di bevande alcoliche (artt. 36 bis, comma, 1 lettera e) e 37, comma 9 TUSMAR; art. 1; comma 1, lettera b), legge n. 37/2006; art 4.4 Codice autoregolamentazione Tv e Minori)

Le modalità di trasmissione di *spot* e televendite reclamizzanti bevande alcoliche deve avvenire in conformità con quanto descritto *all’artt. 36 bis comma 1 lettera e) e 37, comma 9 del decreto legislativo 177/05, e successive modifiche.*

Come prescritto, non possono essere trasmessi *spot* pubblicitari reclamizzanti bevande contenenti alcool all’interno dei programmi direttamente rivolti ai minori e nelle interruzioni pubblicitarie immediatamente precedenti e successive.

Eventuali violazioni andranno riportate in una apposita tabella per ciascun canale monitorato concordata con il Corecom.

Divieto di pubblicità di sigarette e tabacco (art 36 bis, comma 1, lettera d) TUSMAR e art. 8 del D.M. 581/1993)

Ai sensi dell’art 36 bis, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 177/05 ss. modifiche, è fatto divieto di pubblicizzare in tv sigarette e tabacco.

Eventuali violazioni andranno riportate in una apposita tabella per ciascun canale monitorato concordata con il Corecom.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Divieto di pubblicità di prodotti medicinali e cure mediche (art. 36 bis comma 1, lettera f) TUSMAR)

È vietata la pubblicità radiofonica e televisiva dei medicinali e delle cure mediche ottenibili esclusivamente su prescrizione medica.

La pubblicità radiofonica e televisiva di strutture sanitarie è regolata dalla apposita disciplina in materia di pubblicità sanitaria di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 175, come modificata dalla legge 26 febbraio 1999, n. 42, dalla legge 14 ottobre 1999, n. 362, nonché dall'articolo 7, comma 8, della legge 3 maggio 2004, n. 112, e successive modificazioni.

Eventuali violazioni andranno riportate in una apposita tabella per ciascun canale monitorato concordata con il Corecom.

Divieto di trasmissione di spot reclamizzanti servizi di astrologia, cartomanzia, pronostici del gioco del lotto, enalotto, totocalcio, totogol totip lotterie e giochi di tipo interattivo dallo ore 7 alle ore 24 (art. 5 ter, comma 6, delibera 538/01/CSP modificata dalla delibera 34/05/CSP)

Ai sensi dell'art. 5 ter, comma 6 della delibera 538/01/CSP modificata dalla delibera 34/05/CSP, gli spot reclamizzanti servizi di astrologia, cartomanzia, pronostici del gioco del lotto, enalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi di tipo interattivo, non possono essere trasmessi dalle ore 7 alle ore 24, (è consentita la loro trasmissione, quindi, dalle ore 24.01 alle ore 6.59).

Inoltre, durante tali spot è vietato mostrare in sovrapposizione o comunque indurre ad utilizzare numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo, anche a tariffazione specifica, o numerazioni telefoniche che, a loro volta, inducano all'utilizzazione di numerazioni per servizi a sovrapprezzo, anche a tariffazione specifica ai sensi dell'art 5 ter, comma 1.

Le televendite di tali servizi di astrologia, cartomanzia, lotto e simili possono essere trasmesse dalle ore 23,01 alle 6.59 ai sensi dell'art 5 ter, comma 3, della delibera 538/01/CSP e successive modifiche. Se fanno utilizzo di numerazioni a sovrapprezzo, devono recare la scritta in sovrapposizione: "Facoltà per l'utente di attuare il blocco selettivo di chiamata" ai sensi dell'art 5 ter, comma 5.

Eventuali violazioni andranno riportate in una apposita tabella per ciascun canale monitorato concordata con il Corecom.

Emittenti a carattere comunitario

Qualora il monitoraggio riguardi anche emittenti a carattere comunitario la rilevazione e l'analisi dei dati dovranno tenere conto della normativa specifica. In particolare, l'art. 2, comma 1 del TUSMAR "*emittente a carattere comunitario*", l'emittente che ha la responsabilità editoriale nella predisposizione dei programmi destinati alla radiodiffusione televisiva in ambito locale che si impegna: a non trasmettere più del 5 per cento di pubblicità per ogni ora di diffusione; a trasmettere programmi originali autoprodotti per almeno il 50 per cento dell'orario di programmazione giornaliero compreso dalle 7 alle 21;" .



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Parte 3 - Relazione conclusiva

3.1 Relazione conclusiva

È necessario predisporre il seguente materiale:

- **Report settimanali** così come previsti al punto 2.1.2.a;
- **Report conclusivi delle sessioni I e II**, contenenti tutti i dati e gli elementi risultanti settimanalmente dalla rilevazione ed analisi trasfusi in apposita relazione conclusiva dettagliata, in formato elettronico, comprensiva delle schede concordate con il Corecom entro e non oltre sessanta giorni dall'ultima registrazione visionata;
- **Report conclusivi delle sessioni III e IV**, contenenti i dati e gli elementi risultanti dalla rilevazione ed analisi della settimana di monitoraggio sulle Aree 2, 3 e 4 deve essere consegnata in un'apposita relazione in cui si evidenziano le presunte violazioni entro e non oltre cinquanta giorni dall'ultima registrazione visionata;
- **Relazione conclusiva** delle quattro sessioni raccolte in un unico documento da depositare al Corecom entro il 31/12/2016.

Prima della consegna dei report settimanali e dei report per le sessioni III e IV, gli stessi dovranno essere illustrati preventivamente al Corecom.

Il servizio avrà termine con la consegna della **Relazione conclusiva** salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente, chiarimenti, precisazioni e integrazioni.

Il pagamento del 65% del corrispettivo avverrà successivamente alla consegna del "Report conclusivo della III sessione di monitoraggio", mentre il restante 35% sarà riconosciuto in seguito al deposito della **Relazione conclusiva**.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Patrizia Comi, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/202

IN FEDE

Patrizia Comi